



USB - Area Stampa

---

Sciopero nazionale vigili del fuoco il 23 febbraio



Nazionale, 12/02/2018

**Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi  
pubblici essenziali**

**Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma**

Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione

On. Marianna **MADIA**

Al Ministro dell'Interno

On. Marco **MINNITI**

Al Sottosegretario di Stato all'Interno

dott. Giampiero **BOCCI**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Capo Dipartimento

Prefetto Bruno **FRATTASI**

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento  
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento  
Viceprefetto Roberta **LULLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
Vice Capo Dipartimento Vicario  
ing. Gioacchino **GIOMI**

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Oggetto: dichiarazione dello Sciopero Nazionale della categoria Vigili del Fuoco - ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche - per la data del **23 febbraio 2018**.

Giovedì 8 Febbraio 2018 è stato sottoscritto l'accordo inserito nel CCNL triennio economico 2016/18 per il personale non dirigente e non direttivo del CNVVF, **USB VVF NON HA FIRMATO**; il Governo attraverso l'amministrazione e il ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione a Palazzo Vidoni alla presenza dei Ministri Marco Minniti e Marianna Madia, il rappresentante del ministero dell'Economia e il sottosegretario di stato Angelo Rughetta hanno dato vita al primo contratto che stravolge tutte le regole di "buon senso" sottoponendoci alla firma una ipotesi di accordo sindacale per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che offende la categoria. Noi di USB non abbiamo accettato e non abbiamo firmato un ricatto in odore di vera "marchetta elettorale": i lavoratori vanno rispettati!

Rispedendo al mittente un atto che definiamo scellerato, da parte di un governo che investe sulle guerre in centro Africa (10 milioni di euro al mese), condona 93 miliardi alle slot machines e dice di non avere soldi per i gli "angeli del soccorso".

Diviene incompressibile per noi, Organizzazione Sindacale, che il dialogo muoia e che si possa presentare per soddisfacente **un contratto solo economico** che pone una “guerra interna” tra chi è l’asse portante del soccorso nel Paese lasciando ad operazioni di intenti il compito di tentare una base normativa. Evidenziando, ulteriormente come il Governo preferisca finanziare banche (**20 miliardi**) e missioni militari (**che a camere sciolte hanno ricevuto 10 milioni di euro al mese**) anteponevole ai vigili del fuoco che sono un servizio essenziale nel Paese.

Come Organizzazione Sindacale metteremo tutti gli strumenti in campo per fermare questo processo che, in maniera grottesca, hanno definito “contrattazione” quando invece dovrete chiamarla: truffa!

Uno fra tanti, esempi, questo è il contratto della previdenza complementare: atto che dimostra come le nostre pensioni e di conseguenza il nostro futuro, sono ormai stati consegnati agli istituti di credito e alle banche: magari controllate proprio dagli stessi sindacati che oggi festeggiano questo accordo.

Usb pretende di iniziare una discussione che parta dai TRE CONTRATTI MANCANTI (con relativi arretrati, economie fisse, inflazione programmata, diritti ed economie accessorie).

**La modalità dello sciopero sarà:**

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).